

FORMAZIONE VINCENTE



BOLOGNA 17-19 APRILE 2020

Progetto e direzione

Bolognafiere Senaf

BOS Srl Via Alfieri Maserati 16 40128 Bologna (Italy) T. +39 051 325511 info@cosmofarma.com www.cosmofarma.com Con il patrocinio di









In collaborazione con







II 17 aprile in contemporanea con



15-17 aprile 2020



DERMATOLOGIA

PER LA PELLE



di Piera Francesca Rasera, Responsabile marketing scientifico Phyto Garda

DERMATOLOGIA

oppea Sabina è stata la seconda moglie dell'imperatore Nerone che guidò l'Impero Romano dal 54d.C.. Bellissima e spregiudicata, fece della sua avvenenza la sua arma più potente negli intrighi politico amorosi dell'antica Roma. Poppea amava prendersi cura del proprio corpo inebriandolo con profumi pregiati come il patchouli e dedicava molto tempo alla beauty routine. Una delle sue ricette di bellezza era immergersi in un bagno di latte: aggiungeva una manciata di sale per eliminare i liquidi in eccesso e una mix di miele, olio di oliva e petali di rosa per un'azione nutriente e lenitiva sulla pelle. Nell'antica Roma come idratanti dopo bagno si utilizzavano olii di dattero e di cedro del Libano. le maschere antirughe si preparavano con emulsioni di lupini, polvere di iris, miele e polvere di corna di cervo. Per rendere i capelli più luminosi venivano sciacquati con succo di mele e aceto. Anche gli uomini dedicavano cure particolari al corpo, furono addirittura tra i primi a depilarsi. Una nota citazione ironizzava sulle forze armate: "I miei soldati sono profumati, ma combattono bene!" diceva Giulio Cesare.

Nella sua Naturalis Historia Plinio il Vecchio raccontava già dell'utilizzo di trucchi, oli e profumi con menzioni specifiche proprio a Poppea. Anche senza conoscere la fisiologia cutanea, gli antichi si accorsero dei benefici derivanti dalla cura del corpo: l'arte della cosmesi e delle preparazioni topiche ha infatti origini ben più antiche dell'Impero Romano. È noto fin dalla notte dei tempi che la bellezza vada coltivata, ma mentre un tempo era un lusso riservato ai più ricchi, oggigiorno tutti possono prendersi cura quotidianamente della propria pelle per mantenerne inalterate le proprietà e ritardare la comparsa dei segni del tempo. La pelle è uno

degli organi più preziosi del corpo perché forma una vera e propria barriera contro i fattori esterni. Tramite la cheratinizzazione, la pigmentazione e la produzione di un film idrolipidico cutaneo costituisce una barriera efficace, che si rinnova continuamente, verso agenti patogeni, microbi e agenti chimici. Permette inoltre di proteggerci da traumi, impedisce la disidratazione, partecipa al meccanismo della termoregolazione e coordina la risposta immunitaria.

La pelle beneficia di un sistema a tripla protezione che la fa funzionare come un Ecosistema:

- una barriera FISICA costituita dallo Strato corneo;
- una barriera "BIOLOGICA" costituita da Epidermide e Derma;
- una barriera "MICROBIOLOGICA" composta da microrganismi saprofiti definiti Ecoflora, la cui principale funzione è quella di proteggere dall'invasione di batteri opportunisti stimolando il sistema immunitario cutaneo.

La flora cutanea benefica può essere facilmente rimpiazzata dalla flora indesiderata che scatena molti squilibri e disfunzioni dello strato corneo e su più ampia scala, dell'intero Ecosistema cutaneo. Il discomfort cutaneo è una sensazione molto soggettiva caratterizzata da pizzicore e irritazioni causati proprio da alterazioni della barriera cutanea e dell'ecosistema cutaneo. Ne soffre circa il 50% delle donne e il 30% degli uomini. Le cause possono derivare da vari fattori: sbalzi climatici, inquinamento, cosmetici aggressivi, l'esposizione ai raggi solari. Tutti questi fattori, ambientali e chimici, portano a squilibri che si manifestano a livello cutaneo con alcuni segni tipici quali:

- secchezza estrema
- sensazione di pizzicore e di pelle che tira
- rughe più marcate
- perdita di luminosità.

COME PRESERVARE L'ECOSISTEMA CUTANEO

La vera e propria barriera difensiva è rappresentata dallo strato corneo, la parte più superficiale dell'epidermide che protegge dall'ambiente esterno grazie ad un sottile strato di fosfolipidi, ceramidi, acidi grassi ossidati, proteine ed enzimi. La funzione barriera esercitata dallo strato corneo è dovuta principalmente alla sua tipica struttura "a muro cementato", nella quale i mattoni sono costituiti dai corneociti e dal loro rivestimento, mentre il cemento è costituito da sostanze lipidiche. È importante evitare di rimuovere questo strato con detergenti troppo aggressivi o non prendersene cura apportando i giusti trattamenti topici idratanti. Così facendo la pelle perderebbe la sua funzione di difesa e la sua morbidezza, disidratandosi e predisponendosi all'insorgenza di xerosi, prurito e discomfort.

Due azioni complementari devono essere fatte al fine di preservare l'ecosistema cutaneo:

- **1.** scegliere cosmetici di ultima generazione arricchiti con prebiotici, che stimolino l'ecoflora benefica residente sulla pelle e probiotici in grado di stimolare le naturali difese immunitarie cutanee
- **2.** utilizzare emulsioni a base di attivi ricchi di acidi grassi e oli vegetali che aiutino a preservare il film idro-lipidico cutaneo e a preservare la funzione di barriera della cute.

PREBIOTICI E PROBIOTICI

I più recenti progressi scientifici e tecnologici in campo dermatologico e cosmeceutico hanno consentito di sviluppare una migliore conoscenza del microbioma umano in differenti distretti corporei quali ad esempio la pelle. Per riequilibrare l'ecoflora cutanea è stata valutata positivamente l'applicazione di prebiotici e probiotici come il Lactobacillus Casei che stimola la proliferazione della flora saprofita, e il Lactobacillus Acidophilus che stimola le naturali difese immunitarie cutanee e, producendo acido lattico, rende l'ambiente inadatto alla proliferazione della flora batterica cutanea indesiderata.

Anche i β -frutooligosaccaridi risultano ideali per lo sviluppo della flora batterica benefica. Questi possono essere ottenuti da spremitura a freddo di vegetali come ad esempio lo Yacon (Polymnia sonchifolia), un tubero coltivato nella cordigliera delle Ande dalle numerose proprietà.

L'OLIO DI OLIVA

L'olio d'oliva è un grasso monoinsaturo, ricco di polifenoli e vitamina E, che funzionano sia come antiossidanti che come antinfiammatori. Grazie a queste riconosciute proprietà, l'olio d'oliva risulta utile sia nel trattamento delle irritazioni che come antiage: i polifenoli neutralizzano i radicali liberi rivitalizzando la pelle.

L'OLIO DI CANAPA

Ricco di acidi grassi Omega-3, Omega-6, Vitamine (E,B1,B2;b6) e acidi grassi saturi (stearico e palmitico), ha proprietà antibatteriche e antinfiammatorie che lo rendono ideale per la pelle secca, disidratata e arrossata. Gli acidi grassi Omega-3 in particolare, concorrono a ristrutturare e rinforzare l'integrità e la funzionalità cutanea anche in estate e/o in inverno, quando le condizioni climatiche mettono a dura prova l'idratazione della pelle.

OMEGA-3

Gli acidi grassi essenziali sono coinvolti nella composizione dei trigliceridi e dei fosfolipidi cutanei: svolgono un ruolo riparatore, cicatrizzante, antinfiammatorio e anti-secchezza per cui in campo dermatologico sono indispensabili per mantenere la pelle in salute, soprattutto nei casi di pelle secca e durante l'inesorabile processo di invecchiamento. Gli acidi grassi essenziali contribuiscono inoltre alla formazione del film idrolipidico da parte delle ghiandole sebacee e sudoripare sia a livello della cute che del cuoio capelluto. Una loro carenza provoca un incremento delle perdite di acqua transepidermiche e può essere responsabile di secchezza, tendenza all'acne e allo sviluppo di stati eczematosi nonché di capelli fragili e opachi, fragilità delle unghie e predisposizione ad allergie in genere. Diversi studi suggeriscono un ruolo importante della dieta nella fisiopatologia della pelle, molti indagano proprio sull'effetto degli acidi grassi alimentari, Potrebbe perciò rivelarsi utile una supplementazione di Omega-3 attraverso integratori alimentari di qualità certificata che ne rendano noto il contenuto in EPA e DHA e che certifichino la provenienza dell'olio di pesce utilizzato e del processo di purificazione utilizzato. Sicuramente immergersi in un bagno di latte e petali di rosa avrà dato dei buoni risultati, ma siamo certi che Poppea apprezzerebbe molto l'efficacia e la praticità della cosmeceutica moderna.



Crescere nella Professione



La scuola ha l'obiettivo di diffondere la cultura galenica in modo critico e di fornire al farmacista le conoscenze più innovative in materia di preparazioni.

Le lezioni si svolgeranno sia in aula sia in un laboratorio attrezzato con macchinari e utensili di ultima generazione. I partecipanti saranno seguiti dalla guida esperta dei docenti Adalberto Fabbriconi, Piero Lussignoli, Mario Marcucci e Pietro Siciliano che proporranno diverse formulazioni supportate da una ricca documentazione scientifica.

CIASCUN CORSO PREVEDE UN MINIMO DI 15 E UN MASSIMO DI 25 PARTECIPANTI

COSTO PER EVENTO: SOCI UTIFAR € 270,00 - NON SOCI € 370,00 I CORSI POSSONO ESSERE FREQUENTATI ANCHE SINGOLARMENTE

Sede dei corsi: Roma

sabato: Hotel Royal Santina, via Marsala 22

(zona stazione Termini)

domenica: Università La Sapienza, P.le Aldo Moro 5

GLI APPUNTAMENTI PER IL 2020:

14 - 15 MARZO

Caspule, soluzioni e sospensioni per uso orale. Le NBP e gli aspetti legislativi per poter gestire al meglio il laboratorio galenico.

9 - 10 MAGGIO

Forme farmaceutiche ad uso dermatologico (creme, gel, unguenti e paste). Lozioni a base di Minoxidil e il mondo della tricologia.

13 - 14 GIUGNO

Cannabis ad uso medico: gli aspetti legislativi, la monografia tedesca, la fitobotanica e le varie tipologie di preparazioni magistrali.

11 - 12 LUGLIO

Farmaci orfani, preparazioni galeniche in pediatria, in geriatria e tutto quello che si può realizzare in laboratorio per gestire il paziente diabetico.

12 - 13 SETTEMBRE

Le 100 e più formule che faranno decollare il tuo laboratorio galenico con un attento sguardo alle formule presenti nelle diverse farmacopee dell'UE.

10 - 11 OTTOBRE

Galenica veterinaria: legislazione, REV, teoria e realizzazione di differenti forme farmaceutiche. L'utilizzo della Cannabis raccontato da un medico veterinario.

7 - 8 NOVEMBRE

Compresse, cpr RDT, spatolate e con comprimitrice manuale VICE. Le procedure da utilizzare per preparazioni chemioterapiche e antineoplastiche.